DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2019, n. 977

Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) dell'Ordinanza del Capo di Dipartimento Protezione Civile n. 532/2018. Approvazione della graduatoria relativa agli edifici strategici e della graduatoria relativa agli edifici scolastici.

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione di interventi di riduzione del rischio sismico" ing. Marco GENTILE e dal Dirigente del Servizio Sismico ing. Canio SILEO, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico dott. Gianluca FORMISANO, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara VALENZANO riferisce quanto segue.

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, ha previsto l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l'annualità 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 (in G.U. n. 169 del 23/07/2018) che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Così come per le annualità precedenti (dal 2010 al 2015), la suddetta Ordinanza, all'art. 2, comma 1, prevede il finanziamento di tre tipologie di azioni di riduzione del rischio sismico, di seguito elencate:

- a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...].Gli edifici scolastici pubblici sono ammessi a contributo con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche (...);
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati.

Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 9 agosto 2018 "Ripartizione relativa all'annualità 2016 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 12 luglio 2018 n. 532, adottata in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77" (in G.U. n. 224 del 26 settembre 2018) le risorse assegnate alla Regione Puglia sono state così determinate:

- € 354.717,76 per le attività di micro zonazione sismica;
- € 2.790.689,43 per interventi strutturali di miglioramento sismico di edifici pubblici, opere infrastrutturali, edifici scolastici ed edifici privati, compresi gli oneri per la concessione dei contributi;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1992 del 6 novembre 2018 sono state stabilite la ripartizione delle risorse assegnate e le prime indicazioni per l'utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategici o rilevanti di proprietà pubblica.

In particolare per le attività di cui al punto b) le risorse sono state ripartite nel seguente modo:

• interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 532/2018) per un importo complessivo di 1.320.000,00 euro;

• interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 532/2018) per un importo complessivo di 875.000,00 euro;

Con nota PEC prot. n. AOO_073 04/12/2018 - 004511 sono stati invitati i Comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo "ag" è maggiore a 0,125g (elencati nell'Allegato 7 dell'Ordinanza) a trasmettere la proposta degli interventi che rientravano nella fattispecie richiamati dall'art. 2 co. 1 lett. b) dell'OCDPC 532/2018 compilando un apposito modello-dichiarazione.

Con ulteriori note sono state invitate anche le Provincie, le Aziende Ospedaliere, le Forze Armate, le Questure e le Prefetture ad inviare proposte di interventi su edifici ed opere di propria competenza sempre situate nei comuni come sopra individuati.

Così come previsto dalla OGR 1992/2018 con note PEC prot. n. AOO_073 04/12/2018 - 004515 e 004516 è stata chiesta la conferma dell'interesse agli Enti che hanno proposto interventi nell'ambito del Fondo di prevenzione sismica - annualità 2015 di cui all'OCDPC 344/2016 (ALLEGATI "C" e "D" della DGR 809/2017), e cioè degli interventi che sono stati ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili.

In merito agli interventi di cui sopra sono giunte le proposte da parte dei seguenti Enti divisi per province e per tipologia di intervento:

EDIFICI STRATEGICI

Provincia FOGGIA	Provincia BARI	Provincia BARLETTA – ANDRIA - TRANI	Provincia TARANTO
Accadia	Ruvo di Puglia		Castellaneta
Carapelle			
Lesina			
Lucera			
Monteleone di Puglia			
Motta Montecorvino			

EDIFICI SCOLASTICI

Provincia FOGGIA	Provincia BARI	Provincia BARLETTA – ANDRIA - TRANI	Provincia TARANTO
Biccari	Ruvo di Puglia	Bisceglie	Castellaneta
Carapelle			Ginosa
Lucera			
Orta Nova			
Peschici			
Provincia di Foggia			

L'elenco delle domande pervenute, l'ammissibilità e le relative cause sono ricapitolate, per gli Edifici Strategici, nell'ALLEGATO "A" e, per gli Edifici Scolastici, nell'ALLEGATO "B" al presente provvedimento.

La graduatoria definitiva che tiene conto degli elementi di priorità previsti dalla OCDPC 532/2018 e, a parità di tale priorità, tiene conto del punteggio totale secondo quanto stabilito dai criteri e modalità di assegnazione dei contributi previsti nella Delibera di Giunta Regionale n. 1992 del 06/11/2018, è riportata, per gli Edifici Strategici, nell'ALLEGATO "C" e, per gli Edifici Scolastici, nell'ALLEGATO "D".

A seguito dell'istruttoria sopra evidenziata gli Enti e le opere ammesse a finanziamento sono le seguenti;

GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO: EDIFICI STRATEGICI

				Р	UNTEG	GIO		to				
Comune o Ente	Denomina zione opera	Rcd : rapporto capacità/ domanda (α)	> Categoria edifici	a Acc. al suolo	ဂ Indice vulnerabilità	ص Coofinanziamento	Totale	tipo di intervento	Finanzia- mento OCDPC 532/2018 (€)	Importo cofinan- ziamento (€)	Importo Totale (€)	
Ruvo di Puglia	Sede uffici comunale e Polizia municipal e	0,636	5	2	7 2,0		16,0	М	438.658,00	134.112,00	572.770,00	
					Tot	ale			438.658,00		572.770,00	
		assegnare ve graduatoria, 5						PC .	881.342,00			
	To	otale somme	e a dis	posizi	one				1.320.000,00			

Dalla suddetta tabella relativa agli Edifici Strategici risultano delle economie pari a € 881.342,00 che risulta opportuno assegnare agli Enti utilmente collocati in graduatoria, di cui all'ALLEGATO "C", che sono disponibili ad integrare tale importo fino alla concorrenza del contributo concedibile.

Per gli Edifici Scolastici, rilevato che la somma a disposizione prevista dalla DGR 1992/2018 per il finanziamento è pari ad € 875.000,00 e considerato che l'intervento finanziabile posizionato primo in graduatoria (di cui all'ALLEGATO "D" al presente atto) risulta quello proposto dal Comune di Ruvo di Puglia e relativo al plesso scolastico "San Giovanni Bosco" per un importo finanziabile pari ad € 2.669.250,00 con un cofinanziamento comunale di € 800.775,00, si ritiene opportuno proporre al suddetto Comune la somma disponibile di € 875.000,00 e accertarne la disponibilità ad integrare tale importo fino alla concorrenza del contributo concedibile.

Dato atto che con DGR n. 851 del 15/05/2019 si è proceduto alia variazione di bilancio di previsione per applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8, del D.Igs. 118/2011 e ss.mm.ii. per la somma complessiva di € 2.755.000,00 derivante da Residui di stanziamento formatisi nell'esercizio finanziario 2018 di cui € 2.195.000,00 (per interventi di miglioramento sismico su edifici pubblici opere infrastrutturali ed edifici scolastici di cui all'OCDPC 532/2018) sul capitolo 511047 ed € 560.000,00 sul capitolo di spesa 511048 (per interventi di miglioramento sismico su edifici privati) da impegnare in favore dei beneficiari individuati dalle procedure selettive.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

dell'avanzo di amministrazione vincolato disposto con DGR n. 851 del 15/05/2019. Tali risorse saranno impegnate nel corso del presente esercizio con determinazione del Dirigente del Servizio Sismico.

BILANCIO VINCOLATO - Esercizio finanziario 2019

Importo: € 2.195.000,00

Capitolo di Spesa 511047 "FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART, 11 D.L 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - INTERVENTI STRUTTURALI DI OPERE

PUBBLICHE STRATEGICHE"

Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 2; Macroaggregato 3

Piano dei conti: U 2.03.01.02.000

Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): 65.07

Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed f) della Legge Regionale n. 7/1997

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore Trasporti e Lavori Pubblici - Difesa del suolo e rischio sismico.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Sismico, dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle domande pervenute ALLEGATO "A" e la graduatoria generale delle domande ammissibili relative agli Edifici Strategici ALLEGATO "C", allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, individuando il Comune di Ruvo di Puglia quale destinatario del finanziamento complessivo di € 438.658,00 in attuazione delle attività relative agli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) dell'OCDPC 532/2018 EDIFICI STRATEGICI;
- di approvare l'elenco delle domande pervenute ALLEGATO "B" e la graduatoria generale delle domande ammissibili relative agli Edifici Scolastici ALLEGATO "D", allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, in attuazione delle attività relative agli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) dell'OCDPC 532/2018 EDIFICI SCOLASTICI, individuando il Comune di Ruvo di Puglia quale destinatario del finanziamento disponibile di € 875.000,00, subordinandone la concessione definitiva alla disponibilità dello stesso Ente ad integrare tale importo;
- di approvare lo schema di disciplinare (ALLEGATO "E" al presente provvedimento per farne parte integrante)
 regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti beneficiari;
- di destinare al Comune di Ruvo di Puglia l'importo di € 438.658,00 per eseguire gli interventi di miglioramento sismico dell'Edificio sede Uffici Comunali e Polizia Municipale;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Sismico di assegnare, per gli Edifici Strategici, l'economia di
 € 881.342,00 agli Enti utilmente collocati in graduatoria (ALLEGATO C) disponibili ad integrare tale
 finanziamento con propri fondi e, per gli Edifici Scolastici, di assegnare il finanziamento disponibile di

€ 875.000,00 al Comune di Ruvo di Puglia collocato al primo posto in graduatoria (ALLEGATO D) per l'intervento di miglioramento sismico del plesso scolastico "SAN GIOVANNI BOSCO", previo accertamento della disponibilità di tale Ente al finanziamento con propri fondi;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Sismico all'impegno entro il corrente esercizio dell'importo di €
 2.195.000,00 in favore degli Enti beneficiari;
- di demandare al Dirigente del Servizio Sismico l'espletamento degli ulteriori approfondimenti relativi alle riserve riguardanti alcune domande di contributo espresse in sede di ammissione e l'adozione delle conseguenti determinazioni in merito;
- di demandare al Dirigente del Servizio Sismico l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto e la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti beneficiari (cui è demandata l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria degli interventi di che trattasi), i quali dovranno fornire specifica attestazione di mantenimento della funzione strategica, dichiarata in sede di richiesta di contributo, degli immobili destinatari dei finanziamenti in oggetto;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ANTONIO NUNZIANTE

Allegato "A"

EDIFICI STRATEGICI

ELENCO DOMANDE PERVENUTE

	Comune / Ente	Provincia	ag	Denominazione		Ammissibilità / Note
1	Accadia	FG	0,211352	Sede Municipale C.O.C., Centrale Operativa 118, Ufficio Postale	SI	
2	Carapelle	FG	0,137656	Sede Municipale C.O.C.	SI	
3	Castellaneta	ТА	0,152168	Palazzetto dello sport	SI	
4	Lesina	FG	0,195764	Centro di aggregazione giovanile Bollenti Spiriti	SI	
5	Lesina	FG	0,195764	Edificio sede ASL e 118	SI	Conferma OCDPC 344/2016 CON RISERVA (approfondimento su destinazione d'uso e relativo sovraccarico accidentale)
6	Lesina	FG	0,195764	Biblioteca comunale	SI	Conferma OCDPC 344/2016
7	Lesina	FG	0,195764	Caserma Carabinieri	SI	Conferma OCDPC 344/2016
8	Lucera	FG	0,156647	Sede Uffici Agenzia Entrate	NO	VERIFICA SISMICA non aggiornata alle NTC 2008 - aggiornamento 2018 - (art.10 OCDPC 532/2018)
9	Lucera	FG	0,156647	Sede Uffici Servizi Sociali	NO	VERIFICA SISMICA non aggiornata alle NTC 2008 - aggiornamento 2018 - (art.10 OCDPC 532/2018)
10	Monteleone di Puglia	FG	0,214717	Archivio interregionale "Xarta"	SI	Conferma OCDPC 344/2016 CON RISERVA (approfondimento su destinazione d'uso e relativo sovraccarico accidentale)
11	Motta Montecorvino	FG	0,166802	Stazione Carabinieri	SI	Conferma OCDPC 344/2016
12	Motta Montecorvino	FG	0,166802	Centrale operativa 118 guardia medica	SI	Conferma OCDPC 344/2016
13	Ruvo di Puglia	ВА	0,168241	Sede Uffici comunali e Polizia municipale	SI	



Allegato "B"

EDIFICI SCOLASTICI

ELENCO DOMANDE PERVENUTE

	Comune / Ente	Provincia	ag	Denominazione		Ammissibilità / Note
			THE REAL PROPERTY AND ADDRESS.			
1	Biccari	FG	0,146	Scuola Media "P.Roseti"	SI	Conferma OCDPC 344/2016
2	Bisceglie	ВТ	0,139089	Palestra della Scuola Media di I grado R. Monterisi	SI	
3	Carapelle	FG	0,137656	Istituto Scolastico dell'Infanzia di via Fiume	SI	
4	Castellaneta	TA	0,152168	Scuola Giovinazzi	SI	
5	Castellaneta	TA	0,152168	Scuola F. Surico	SI	
6	Ginosa	TA	0,15433	Istituto Comprensivo Statale R. Leone	SI	CON RISERVA (verifiche statiche e funzioni strategiche dell'edificio non riscontrabili)
7	Lucera	FG	0,157	Edificio Scolastico "G. L. Radice" - CORPO A	SI	Conferma OCDPC 344/2016
8	Lucera	FG	0,157	Scuola Materna "EX GIL"	SI	Conferma OCDPC 344/2016
9	Lucera	FG	0,157	Edificio Scolastico "Dante Alighieri" - CORPO A	SI	Conferma OCDPC 344/2016
10	Lucera	FG	0,157	Edificio Scolastico "Dante Alighieri" - CORPO B	SI	Conferma OCDPC 344/2016
11	Lucera	FG	0,157	Edificio Scolastico "Dante Alighieri" - CORPO C	SI	Conferma OCDPC 344/2016
12	Lucera	FG	0,157	Scuola Materna "S.Francesco Antonio Fasani"	SI	Conferma OCDPC 344/2016
13	Lucera	FG	0,157	Istituto Comprensivo A. Manzoni US3	SI	



	Comune / Ente	Provincia	ag	Denominazione		Ammissibilità / Note
14	Lucera	FG	0,157	Istituto Comprensivo A. Manzoni US4	SI	
15	Orta Nova	FG	0,156304	Palestra Scuola Media S. Pertini	SI	
16	Peschici	FG	0,181758	Scuola Elementare G. Libetta	SI	CON RISERVA (non riscontro indicatore rischio sismico)
17	Provincia di Foggia	FG	0,179444	ITIS Saverio Altamura Corpo "A" - Foggia	SI	Conferma OCDPC 344/2016
18	Provincia di Foggia	FG	0,179444	ITIS Saverio Altamura Corpo "B1" - Foggia	SI	Conferma OCDPC 344/2016
19	Ruvo di Puglia	ВА	0,168241	Scuola dell'Infanzia Cantatore	SI	
20	Ruvo di Puglia	ВА	0,168241	Plesso Scolastico Bartolo di Terlizzi	NO	Unica domanda per due corpi - scheda di sintesi non aggiornata alle NTC 08/2018 - verifiche statiche negative non riscontrabili
21	Ruvo di Puglia	ВА	0,168241	Scuola dell'Infanzia Collodi	SI	
22	Ruvo di Puglia	ВА	0,168241	Plesso Scolastico San Giovanni Bosco	SI	CON RISERVA (verifiche statiche negative non riscontrabili)
23	Ruvo di Puglia	ВА	0,168241	Scuola dell'Infanzia Barile	SI	
24	Ruvo di Puglia	ВА	0,168241	Plesso Scolastico Rubini	SI	
25	Ruvo di Puglia	ВА	0,168241	Plesso Scolastico Giovanni XXIII	NO	Documentazione carente: scheda di sintesi della verifica sismica non aggiornata e relazione di sintesi incompleta.



Allegato "C"

GRADUATORIA DOMANDE - EDIFICI STRATEGICI

		OITAD	OATORIA	0) IVI/	114		- 1		1 10) (ואאווכ	LO	101					
				PUNTEGGIO									nto						
Comune o Ente	Denominazione opera	(art.4 OCDPC 532/18)	Rcd :rapporto capacità/doma nda (α)	А	Categoria edifici	В	Acc. al suolo	С	Indice vulnerabilità	D	Coofinanziamento	Totale	tipo di interver	Volume (mc)	% Contributo			cofi	Importo nanziamento
Ruvo di Puglia	Sede Uffici comunali e Polizia municipale	SI	0,636	5		2		7		2,0		16,0	м	6.985	41,87%	€ 438.6	58,00	€	134.112,0
Monteleone di Puglia	Archivio interregionale "Xarta"	SI	0,053	5		3		6		0,0		14,0	м	8.143	100,00%	€ 1.221.4	50,00	€	
Accadia	Sede Municipale C.O.C., Centrale Operativa 118, Ufficio Postale	SI	0,072	5		3		6		0,0		14,0	м	6.667	100,00%	€ 1.000.0	50,00	€	,
Lesina	Caserma Carabinieri	SI	0,324	5		2		7		0,0		14,0	м	3.535	83,47%	€ 442.5	82,00	€	
Lesina	Edificio sede ASL e 118	SI	0,343	5		2		7		0,0		14,0	м	2.790	80,93%	€ 338.7	06,00	€	
Carapelle	Sede Municipale C.O.C.	SI	0,084	5		1		6		0,0		12,0	м	4.300	100,00%	€ 645.0	00,00	€	
Motta Montecorvino	Centrale operativa 118 guardia medica	SI	0,241	6		2		3		0,0		11,0	м	1.620	94,53%	€ 229.7	16,00	€	
Motta Montecorvino	Stazione Carabinieri	SI	0,228	5		2		3		0,0		10,0	м	2.100	96,27%	€ 303.2	40,00	€	
Lesina	Biblioteca comunale	SI	0,030	1		2		7		0,0		10,0	м	1.222	100,00%	€ 183.3	00,00	€	
Lesina	Centro di aggregazione giovanile Bollenti Spiriti	SI	0,229	1		2		7		0,0		10,0	м	1.015	96,13%	€ 146.3	53,00	€	
Castellaneta	Palazzetto dello sport	SI	0,104	1		2		5		1,0		9,0	м	7.488	100,00%	€ 1.123.2	00,00	€	113.443,20
	Ruvo di Puglia Monteleone di Puglia Accadia Lesina Lesina Carapelle Motta Montecorvino Motta Montecorvino Lesina Lesina	Ruvo di Puglia Sede Uffici comunali e Polizia municipale Monteleone di Puglia Archivio interregionale "Xarta" Accadia Sede Municipale C.O.C., Centrale Operativa 118, Ufficio Postale Lesina Caserma Carabinieri Lesina Edificio sede ASL e 118 Carapelle Sede Municipale C.O.C. Motta Montecorvino Centrale operativa 118 guardia medica Motta Montecorvino Stazione Carabinieri Lesina Biblioteca comunale Lesina Centro di aggregazione giovanile Bollenti Spiriti	Comune o Ente Denominazione opera COCPC 532/18) Ruvo di Puglia Sede Uffici comunali e Polizia municipale Monteleone di Puglia Archivio interregionale "Xarta" SI Accadia Sede Municipale C.O.C., Centrale Operativa 118, Ufficio Postale Lesina Caserma Carabinieri SI Carapelle Sede Municipale C.O.C. SI Motta Montecorvino Centrale operativa 118 guardia medica Motta Montecorvino Stazione Carabinieri SI Lesina Biblioteca comunale SI Lesina Centro di aggregazione giovanile Bollenti Spiriti SI	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art. 4 OCDPC 532/18) Rcd :rapporto capacità/doma nda (α) Ruvo di Puglia Sede Uffici comunali e Polizia municipale SI 0,636 Monteleone di Puglia Archivio interregionale "Xarta" SI 0,053 Accadia Sede Municipale C.O.C., Centrale Operativa 118, Ufficio Postale SI 0,072 Lesina Caserma Carabinieri SI 0,324 Lesina Edificio sede ASL e 118 SI 0,343 Carapelle Sede Municipale C.O.C. SI 0,084 Motta Montecorvino Centrale operativa 118 guardia medica SI 0,241 Motta Montecorvino Stazione Carabinieri SI 0,228 Lesina Biblioteca comunale SI 0,030 Lesina Centro di aggregazione giovanile Bollenti Spiriti SI 0,229	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art.4 oCDPC 532/18) Rcd :rapporto capacità/doma nda { α) A Ruvo di Puglia Sede Uffici comunali e Polizia municipale SI 0,636 5 Monteleone di Puglia Archivio interregionale "Xarta" SI 0,053 5 Accadia Sede Municipale C.O.C., Centrale Operativa 118, Ufficio Postale SI 0,072 5 Lesina Caserma Carabinieri SI 0,324 5 Lesina Edificio sede ASL e 118 SI 0,343 5 Carapelle Sede Municipale C.O.C. SI 0,084 5 Motta Montecorvino Centrale operativa 118 guardia medica SI 0,241 6 Motta Montecorvino Stazione Carabinieri SI 0,228 5 Lesina Biblioteca comunale SI 0,030 1 Lesina Centro di aggregazione giovanile Bollenti Spiriti SI 0,229 1	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art.4 Capacità/doma nda (α) A V	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art. 4) capacità/doma nda (α) Rcd:rapporto capacità/doma nda (α) A Image: particular part	Comune o Ente Denominazione opera	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art.4 oCCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma nda (α)) A Denominazione opera Priorità (art.4 oCCPC S32/18) Denominazione occidente operativa Priorità (art.4 oCCPC S32/18) Denominazione occidente occident	Priorità (art.4 COCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione opera Priorità (art.4 COCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione opera Priorità (art.4 COCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione opera Priorità (art.4 COCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione opera Priorità (art.4 COCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione opera Priorità (art.4 COCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione opera Priorità (art.4 COCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione opera Priorità (art.4 COCPC S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione S32/18) Red :rapporto (apacità/doma A Digital Denominazione S32/18) Red :rapporto (apacità/doma Denominazione S32/18) Red :rapporto (apacità/doma Denominazione S32/18) Red :rapporto (apacità/doma Denominazione Den	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art. 4 OCDPC 532/18) Rcd :rapporto capacità/doma nda (α) A Priorità (art. 4 OCDPC 532/18) B Priorità (art. 4 OCDPC 532/18) D D D Priorità (art. 4 OCDPC 532/18) D D D D D D D D D	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art.4 COCPC S32/18) Priorità (art.4 COCPC COC	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art.4 Capacità/doma nda (α) A Denominazione opera Priorità (art.4 Capacità/doma nda (α) A Denominazione opera Denominazione ope	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art. 4 CCDPC S32/18) Priorità (art. 4 CCDPC CCDPC S32/18) Priorità (art. 4 CCDPC CCDPC	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art.4 OCDPC 532/18) Red : rapporto (art.4 OCDPC 532/18)	Comune o Ente	Comune o Ente Denominazione opera Priorita (art.4 OCDPC 532/18) Priorita (art.4 OCDPC 5322/18) Priorita (art.4 OCDPC 5322/18) Priorita (art.4 OCDPC 5322/18) Priorita (art.4 OCD	Comune o Ente Denominazione opera Priorità (art.4 OCDPC 532/18) Rcd :rapporto capacità/doma nd d (α) A g g d B g g g d g g d g g d g g d g g d g g d g g d g g g d g g g d g	Comune o Ente Denominazione opera Priorita (art.4 OCDPC 532/18) Rcd -rapporto capacità/doma nda (α) A g g d a g g g g

Legenda interventi L = Rafforzamento locale M = Miglioramento sismico



Allegato "D"

GRADUATORIA DOMANDE - EDIFICI SCOLASTICI

		C	RADUA	TORIA DO	IMM	NDE -	EDIFIC	SCC	JLA	STICI			
	Comune o Ente	Denominazione opera	Priorità (art.4 OCDPC 532/18)	Rcd :rapporto capacità/doma nda (α)	Acc. al suolo	σο Indice vulnerabilità	Coofinanziamento	Totale	tipo di intervento	Volume (mc)	% Contributo	Finanziamento OCDPC 532	Importo cofinanziamento
1	Ruvo di Puglia	Plesso Scolastico San Giovanni Bosco	SI	0,180	2	7	2,0	11,0	М	17.795	100,00%	€ 2.669.250,00	€ 800.775,00
2	Ginosa	Istituto Comprensivo Statale R. Leone	SI	0,120	2	7	0,5	9,5	м	11.606	100,00%	€ 1.740.900,00	€ 90.000,00
3	Bisceglie	Palestra della Scuola Media di I grado R. Monterisi	SI	0,042	1	6	2,0	9,0	М	7.254	100,00%	€ 1.088.100,00	€ 326.430,00
4	Peschici	Scuola Elementare G. Libetta	SI	0,000	2	6	0,0	8,0	м	6.903	100,00%	€ 1.035.450,00	ε .
5	Biccari	Scuola Media "P.Roseti"	SI	0,094	1	6	0,0	7,0	м	7.440	100,00%	€ 1.116.000,00	€ .
6	Carapelle	Istituto Scolastico dell'Infanzia di via Fiume	SI	0,090	1	6	0,0	7,0	м	4.010	100,00%	€ 601.500,00	£ .
7	Ruvo di Puglia	Plesso Scolastico Rubini	SI	0,230	2	3	1,5	6,5	м	7.350	96,00%	€ 1.058.400,00	€ 211.680,00
8	Provincia di Foggia	ITIS Saverio Altamura Corpo "B1" - Foggia	SI	0,297	2	3	1,0	6,0	М	7.920	87,07%	€ 1.034.352,00	€ 118.800,00
9	Provincia di Foggia	ITIS Saverio Altamura Corpo "A" - Foggia	SI	0,303	2	3	0,0	5,0	м	15.000	86,27%	€ 1.941.000,00	ε .
10	Lucera	Edificio Scolastico "G. L. Radice" - CORPO A	SI	0,285	2	3	0,0	5,0	м	13.774	88,67%	€ 1.831.942,00	ε .
11	Ruvo di Puglia	Scuola dell'Infanzia Collodi	SI	0,400	2	1	1,5	4,5	м	2.130	73,33%	€ 234.300,00	€ 46.860,00
12	Ruvo di Puglia	Scuola dell'Infanzia Barile	SI	0,400	2	1	1,5	4,5	М	1.915	73,33%	€ 210.650,00	€ 42.130,00
13	Ruvo di Puglia	Scuola dell'Infanzia Cantatore	SI	0,700	2	0	1,5	3,5	М	1.918	33,33%	€ 95.900,00	€ 19.180,00
			Edif	ici non prioritari	i sensi	dell'articol	lo 4 dell' C	CDPC 532	2/18				
14	Castellaneta	Scuola Giovinazzi	NO	0,092	2	6	2,0	10,0	М	2.632	100,00%	€ 394.800,00	€ 118.831,80
15	Castellaneta	Scuola F. Surico	NO	0,088	2	7	0,0	9,0	М	2.534	100,00%	€ 380.100,00	€ .
16	Lucera	Edificio Scolastico "Dante Alighieri" - CORPO A	NO	0,090	2	6	0,0	8,0	М	8.050	100,00%	€ 1.207.500,00	€ .
17	Lucera	Istituto Comprensivo A. Manzoni US3	NO	0,000	2	6	0,0	8,0	м	5.014,75	100,00%	€ 752.212,50	ε .
18	Lucera	Istituto Comprensivo A. Manzoni US4	NO	0,000	2	6	0,0	8,0	м	2.831,22	100,00%	€ 424.683,00	€ .
19	Lucera	Edificio Scolastico "Dante Alighieri" - CORPO C	NO	0,090	2	6	0,0	8,0	м	2.700	100,00%	€ 405.000,00	€ .
20	Lucera	Edificio Scolastico "Dante Alighieri" - CORPO B	NO	0,100	2	5	0,0	7,0	м	6.540	100,00%	€ 981.000,00	€ .
21	Lucera	Scuola Materna "EX GIL"	NO	0,293	2	3	0,0	5,0	М	6.300	87,60%	€ 827.820,00	€ .
22	Lucera	Scuola Materna "S.Francesco Antonio Fasani"	NO	0,314	2	3	0,0	5,0	М	3.150	84,80%	€ 400.680,00	€ .
23	Orta Nova	Palestra Scuola Media S. Pertini	NO	0,255	2	3	0,0	5,0	М	2.872	92,67%	€ 399.208,00	€ 15.000,00

Legenda interventi
L = Rafforzamento locale
M = Miglioramento sismico
DR = Demolizione e ricostruzione



ALLEGATO "E"



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO SERVIZIO SISMICO

SCHEMA DISCIPLINARE

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO AI SENSI DELL'ART. 11 D.L. 28/04/2009 N. 39 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 77 DEL 24/06/2009, (art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC n. <u>532</u> del <u>12/07/2018</u>).

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E SOGGETTI BENEFICIARI Art. 1 – Oggetto del disciplinare

sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli. Si precisa che:

- gli interventi oggetto di contributo sono quelli previsti dall'art. 2 co. 1 lett. b) dell'OCDPC 532/2018 e, più precisamente, sono:
 - o interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica;
 - interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici.
- I contributi ai sensi dell' art. 2 co. 3 dell'OCDPC 532/2018 non possono essere destinati ad opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data della pubblicazione





dell'Ordinanza 532/2018 o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;

- Il contributo, determinato ai sensi dell'art. 8 co. 1 dell'OCDPC 532/2018, è destinato esclusivamente all'esecuzione delle opere strutturali ed alle finiture ed impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali stesse;
- Ai sensi dell'art. 9 co. 4 dell'OCDPC 532/2018 "gli interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico".

Il contributo	massimo	concedib	ile al Comun	e di				
è pari ad € _			così come	previsto	dalla	Delibera	di	Giunta
Regionale n.		del						

Art. 2 - Primi adempimenti del soggetto beneficiario

- 1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di **30 (gg. trenta)** dalla data della ricezione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO Servizio Sismico della Regione Puglia che si occupa della gestione del Fondo (di seguito Regione):
- a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile unico del procedimento designato dal soggetto beneficiario stesso;
- b) uno studio di fattibilità o, se disponibili, la progettazione (di fattibilità tecnica ed economica, definitiva o esecutiva) dell'intervento che beneficia del contributo con indicazione della stima sommaria dell'intervento ed indicazione, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario, delle altre fonti di finanziamento;
- c) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici e della L.R. 13/2001 per quanto compatibile. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa.

Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui sopra il soggetto beneficiario non adempie al relativo obbligo di cui alle lettere precedenti, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto beneficiario entro lo stesso termine di 15 giorni.





2. Il Responsabile del Procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia. Il Responsabile del Procedimento, in sede di validazione del progetto secondo la normativa vigente sui contratti pubblici, dovrà in particolare verificare, in contraddittorio e con responsabilità solidale con i progettisti, la esecutività degli elaborati di progetto, la conformità dello stesso alla normativa vigente nonché la acquisizione dei pareri ed autorizzazioni in ordine agli aspetti urbanistici, ambientali, paesaggistici, sanitari e quanto altro, necessari ad assicurare la cantierabilità dei lavori previsti.

Art. 3 - Rispetto delle norme

Il soggetto beneficiario per l'affidamento all'esterno dei Servizi di Ingegneria, per l'affidamento ed esecuzione dei lavori e degli altri servizi e/o forniture previsti nel progetto procede nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia ed in particolare del D.lgs. 50/2016, della normativa antimafia, della L.R. 13/2001, delle norme tecniche per le costruzioni – D.M. 17 gennaio 2018 e relative circolari (o delle norme tecniche vigenti al momento della progettazione esecutiva) del DPR 380/01 e delle prescrizioni contenute nell'OCDPC 532/2018

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

- 1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:
- a) successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare il soggetto beneficiario attiverà con sollecitudine le procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento; la definizione della progettazione esecutiva dell'intervento nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici dovrà essere completata entro giorni 120 (gg. centoventi) dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

Il soggetto beneficiario trasmetterà, quindi, copia del progetto esecutivo alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Sismico per la verifica della coerenza del progetto rispetto ai requisiti previsti dall'OCDPC 532/2018. In particolare si procederà alla verifica di quanto previsto dall'art. 8 co. 1 e, nel caso di miglioramento sismico, dall'art. 9 co. 4 dell'OCDPC 532/2018. In quest'ultimo caso è necessario acquisire una dichiarazione di responsabilità da parte del progettista e del RUP che, a seguito dell'intervento strutturale di cui al progetto esecutivo, si raggiunge una





soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico supportata da opportune verifiche di sicurezza;

- b) affidamento dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro giorni 100 (gg. cento) dalla comunicazione del Servizio Sismico riguardante l'esito delle verifiche elencate al punto precedente;
- c) inizio concreto dei lavori entro i successivi giorni 60 (gg. sessanta);
- 2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere a), b) e c), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
- 3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.
- 4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Quadro economico di progetto, quadro economico rideterminato, formale concessione del finanziamento

Il contributo concesso di cui all'art. 1 del presente disciplinare, costituisce l'importo massimo del contributo che la Regione attribuisce al soggetto beneficiario.

Il Quadro Economico di Progetto oltre all'importo dei lavori dell'intervento e agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta comprenderà tutte le voci di spesa previsti nella vigente normativa sui contratti pubblici.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli previsti in progetto resteranno a carico del soggetto beneficiario.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

A seguito dell'espletamento di gara (dei lavori e dei servizi-forniture) e dell'aggiudicazione dei lavori il soggetto beneficiario procede all'approvazione del **Quadro Economico Rideterminato** al netto delle economie di gara, ferme restando tutte le altre voci come quantificate nel Quadro Economico di Progetto ad eccezione della voce *imprevisti* che, nel





caso fosse stata prevista in misura minore, potrà essere riquantificata nella misura massima del 7% dell'importo contrattuale dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza.

Se il costo totale dell'intervento, così come derivante dall'approvazione del Quadro Economico Rideterminato, dedotto dell'eventuale cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario fosse maggiore del contributo massimo concedibile di cui all'art.1 del presente disciplinare, tale contributo verrà interamente confermato, altrimenti sarà rideterminato e posto uguale al costo totale dell'intervento meno l'eventuale cofinanziamento del Soggetto beneficiario con una Formale Concessione del Finanziamento.

L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.

Art. 6 - Varianti

Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato dal Soggetto beneficiario e nel tempo contrattuale decorrente dalla data di consegna dei lavori.

L'ammissibilità delle varianti in corso d'opera è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti è demandata, ai sensi della normativa, al Responsabile Unico del Procedimento, che vi provvede con apposita relazione con assunzione di responsabilità per tale accertamento esclusivamente in capo al medesimo soggetto. Stante il carattere accessorio della variante rispetto all'opera progettata e contrattualmente stabilita, anche gli interventi modificativi oggetto di variante, devono rispettare i parametri già fissati in fase di programmazione.

Per il finanziamento delle varianti sarà possibile attingere ai fondi accantonati alla voce imprevisti nella misura massima di cui al precedente art. 5 comprensiva di tutte le voci (maggiori lavori, IVA, spese generali etc.). Le somme eccedenti gli imprevisti rimangono esclusivamente a carico del soggetto beneficiario.

Qualora le varianti interessino parti strutturali oggetto di contributo regionale, il relativo progetto di variante dovrà essere esaminato dalla Regione che provvederà a verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla OCDPC 532/2018. Dell'esito di tali verifiche ne sarà dato tempestiva comunicazione al Soggetto beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

L'erogazione del contributo concesso avverrà, su apposita richiesta del Soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:





- 1º erogazione, pari al 5% del contributo massimo concedibile dopo gli
 adempimenti a carico del Soggetto beneficiario di cui all'art. 2 del
 presente disciplinare fermo restante la disponibilità della relativa somma
 nelle casse regionali e tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti
 dall'applicazione del Patto di stabilità interno Regionale;
- 2º erogazione, pari al 25% del contributo definitivamente concesso ad acquisizione:
 - del provvedimento di approvazione del quadro economico rideterminato dopo la gara;
 - della dichiarazione del Responsabile del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori.
- successive erogazione, pari, ognuna, al 30% del contributo definitivamente concesso e fino alla percentuale massima del 90% del contributo stesso, subordinate alla rendicontazione, da parte del RUP, delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge in misura non inferiore al 90% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
- erogazione finale, nell'ambito del residuo 10%, subordinata all'atto di approvazione del certificato di collaudo e degli atti di contabilità finale nonché, nel caso di lavori strutturali, del certificato di collaudo statico da parte del Soggetto beneficiario e alla rendicontazione da parte del RUP delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari a tutte le somme precedentemente accreditate e alla rendicontazione di tutte le ulteriori spese liquidate e non pagate, che concorrono al costo finale dell'opera (il Soggetto beneficiario dovrà trasmettere successivamente copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati relativi al saldo) nonché all'omologazione della spesa finale.

Nel caso di cofinanziamento le erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a finanziamento e subordinate alla rendicontazione delle spese comprensive della quota a carico del Soggetto beneficiario.

Le erogazioni da parte della Regione Puglia restano, comunque, subordinate al rispetto della normativa vigente in materia di contabilità e di Patto di Stabilità Interno.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Soggetto beneficiario e terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e più specificatamente rispetto alle modalità e termini di pagamento a cui il Soggetto beneficiario è tenuto al rispetto secondo la normativa vigente.

La rendicontazione dovrà essere supportata da tutta la relativa documentazione in copia conforme (atti di liquidazione, mandati di pagamento quietanzati, fatture, parcelle vistate per congruità etc.) e corredata dalla dichiarazione di ammissibilità della spesa a firma del RUP.





Art. 8 - Attività di monitoraggio

Ove richiesto dalla Regione, il RUP, oltre la documentazione indicata dal presente disciplinare, provvederà a fornire dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento oltre alla compilazione di schede così come previste nel DPCM del 21/06/2016.

Art. 9 - Controlli

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Art. 10 - Collaudo

L'opera è soggetta a collaudo statico e tecnico –amministrativo in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per le legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Alla nomina del collaudatore o della commissione di collaudo anche in corso d'opera si provvederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dalla L.R. 13/2001 ove compatibile con la norma nazionale e comunitaria.

Art. 11 - Revoche

Alla Regione è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Soggetto tutti gli oneri relativi all'intervento. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.





Art. 12 - Rinvio norme

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le prescrizioni contenute nell'ODCPC 532/2018 e quelle che saranno impartite dalla Regione.

Per accettazione:

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Firma del Legale rappresentante

Data,

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico o suo delegato

Allegaro unico alla deliberazione

omposta da n.

I presenti ALLEGATI "A"+"B"+"C"+"D"+"E"

sono composti da n. 13 facciate

complessive.

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico Dott. Gianluca FORMISANO

REGIONAL SOLUTION OF THE STATE OF THE STATE